



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

Decreto Rettoriale n. 16/19

Oggetto: *Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, Settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni – S.S.D. M-PSI/05 – Psicologia sociale.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

IL RETTORE

- VISTA** la legge 09 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente la realizzazione della parità uomo - donna sul lavoro;
- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509, modificato con il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24, comma 3 lettera b), come modificato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, comma 338;
- VISTO** il D.M. 24 maggio 2011, n. 242 relativo ai "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.";
- VISTO** il D.M. 25 maggio 2011, n. 243, avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, avente ad oggetto la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO** il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987, recante norme in materia di: "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", e in particolare l'allegato A) - Requisiti di accreditamento dei corsi di studio, lett. b) - Requisiti di docenza;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Europea di Roma, emanato con D.R. n. 33/18 del 30 aprile 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 112 del 16 maggio 2018;

- VISTO** il "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato" emanato, ai sensi della legge n. 240/10, con D.R. n. 29/11 del 25/05/2011 e successivamente modificato con D.R. n. 67/14 del 21 luglio 2014;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta n. 13/18 dell'11 dicembre 2018, avente ad oggetto l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni - S.S.D. M-PSI/05 - Psicologia sociale.
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma n. 125/18/CDA, adottata nell'adunanza del 19 dicembre 2018, avente ad oggetto l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni - S.S.D. M-PSI/05 - Psicologia sociale, per il periodo di tre anni, non rinnovabile,

DECRETA

Art. 1

Tipologia della procedura

Presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma è indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, finalizzata alla copertura di n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240 del 30.12.2010, per il **Settore Concorsuale 11/E3 - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni - S.S.D. M-PSI/05 - Psicologia sociale.**

I contratti di cui al comma 3, lettera b), sono stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno. Il titolare del contratto dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizi agli studenti per un ammontare annuo massimo di 350 ore. Il contratto avrà durata triennale e non potrà essere rinnovato.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a) dell'art 24 comma 3 della Legge 240/2010;
- coloro che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010;
- coloro che, per almeno tre anni non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri ovvero, per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art.1, comma 14 della legge n. 230 del 4.11.2005.

È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Tali requisiti devono essere posseduti al momento della data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla valutazione comparativa.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3.
4. coloro che siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
5. coloro che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
6. coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Trasparenza

In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 14.03.2013, n. 33 saranno pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina <http://www.universitaeuropediroma.it>, sezione Ateneo - Concorsi, il presente bando di concorso, l'elenco dei candidati e il *curriculum vitae* di ciascuno, la composizione della commissione giudicatrice, i verbali e l'esito di ciascuna procedura selettiva.

I candidati a tal fine si impegnano a trasmettere una copia del proprio *curriculum vitae* per la pubblicazione ove provvedono ad oscurare i dati personali che non intendono divulgare a terzi, quali residenza e/o domicilio, indirizzo mail, numero di telefono, etc., nonché eventuali dati particolari ai sensi dell'art. 9 e 10 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Art. 4

Presentazione delle domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa, redatta in lingua italiana e in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando (**Allegato 1**), datata e sottoscritta a pena di esclusione, potrà essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in un unico plico contenente la domanda, gli allegati e le pubblicazioni come indicato anche negli articoli successivi.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

La domanda, scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Europea di Roma – Ufficio Concorsi - presso la sua sede in Roma alla via degli Aldobrandeschi n. 190 – 00163 Roma. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

La domanda non firmata dal candidato o presentata oltre il termine sopra indicato non sarà presa in considerazione e determinerà l'esclusione del candidato stesso.

Sul plico contenente la domanda, gli allegati e le eventuali pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda procedura di valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma **"Settore Concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni – S.S.D. M-PSI/05 – Psicologia sociale"** nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

I candidati potranno presentare la domanda anche a mezzo PEC: concorsi@unier.postecert.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata.

A tal fine la domanda dovrà essere firmata dal candidato e scansionata in formato PDF, con i relativi documenti.

La scansione della domanda e di tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente al documento di identità e al codice fiscale devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip; .rar).

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68 la validità della trasmissione della domanda tramite posta elettronica è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, la residenza e il codice di identificazione personale (codice fiscale).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. di non avere riportato condanne penali (o, in alternativa, le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico);
3. di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
4. di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
5. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
6. di non essere stati titolari di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
7. di non avere un rapporto di coniugio, un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non saranno prese in considerazione le domande che siano: non sottoscritte; e/o prive dei dati anagrafici; e/o incomplete nelle dichiarazioni richieste; e/o inviate oltre il termine perentorio indicato.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso e l'indirizzo di posta elettronica al quale vuole ricevere comunicazioni relative alla presente procedura. Ogni eventuale variazione degli stessi devono essere tempestivamente comunicate all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05.02.1992, n.104.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

1. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
2. fotocopia del codice fiscale;
3. curriculum firmato (in duplice copia) della propria attività scientifica e didattica nonché dei titoli posseduti (**Allegato 2**);
4. elenco firmato (in duplice copia) delle pubblicazioni scientifiche presentate, da un minimo di 12 (dodici) ad un massimo di 20 (venti);
5. pubblicazioni scientifiche in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale (**Allegato 4**);
6. tesi di dottorato di ricerca.

Tutti i titoli dichiarati dal candidato devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere autocertificati esclusivamente sul curriculum ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445, utilizzando lo schema di cui all'allegato 2.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445 (**Allegati 3 e 4**), qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti, concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia devono produrre i titoli in originale, o in copia autentica, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo Straniero è cittadino debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera (diversa dall'inglese) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 5

Invio del curriculum in formato elettronico

I candidati, ad eccezione di coloro i quali abbiano trasmesso la domanda a mezzo PEC, negli stessi termini di presentazione della domanda, hanno l'obbligo di scansionare ed inviare all'indirizzo di posta elettronica concorsi@unier.postecert.it copia datata e firmata del *curriculum vitae* già allegato alla domanda, in formato PDF, con l'indicazione della procedura concorsuale cui si riferisce.

I candidati di cui al precedente comma sono tenuti a trasmettere una copia scansionata del *curriculum vitae* per la pubblicazione, oscurando i dati personali che non intendono divulgare a terzi, quali residenza e/o domicilio, indirizzo mail, numero di telefono, etc., nonché eventuali dati particolari ai sensi dell'art. 9 e 10 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

In caso di omesso invio del *curriculum vitae* per la pubblicazione sul sito internet di cui al precedente comma, si intende acquisito il consenso del candidato alla pubblicazione del *curriculum* in formato integrale.

Art. 6

Pubblicazioni

Ciascun candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autentica oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità all'originale, oppure a mezzo PEC, sempre corredando la copia con la relativa dichiarazione di conformità **(Allegato 4)**.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.04.2006, n. 106 e dal D.P.R. 03.05.2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine. Testi scritti in lingua diversa dall'italiano possono essere corredati di una traduzione, completa o parziale, in una delle seguenti lingue: latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Tali traduzioni possono essere presentate in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva, devono essere inviate, unitamente alla domanda, costituendo unico plico contenente la stessa ed il materiale ad essa allegato.

Le pubblicazioni non inviate unitamente alla domanda di partecipazione entro i termini non saranno prese in considerazione ai fini della procedura di valutazione comparativa.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili quando sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato per la parte che lo riguarda.

Il candidato dovrà produrre massimo n. 20 pubblicazioni. Ulteriori pubblicazioni non saranno valutate dalla commissione.

In ogni caso il numero delle pubblicazioni presentate non dovrà essere inferiore a 12.

In caso di pubblicazioni in numero superiore a quello richiesto dal bando (n. 20) il candidato dovrà produrre copia delle pubblicazioni che intende sottoporre a valutazione della commissione. Nel caso in cui vengano prodotte più pubblicazioni senza specifica indicazione di quelle che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione, nei limiti indicati dal presente bando, la commissione non potrà procedere alla valutazione.

Art. 7

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore, comunicato al candidato nelle forme previste dal presente bando.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura di selezione, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla procedura di selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445.

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa dovrà essere tempestivamente comunicata a mezzo PEC al seguente indirizzo: concorsi@unier.postecert.it, unitamente al documento di identità (**Allegato 5**).

Art. 8

Costituzione della commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, può espletare i propri lavori presso l'Università Europea di Roma o in via telematica.

I componenti della commissione giudicatrice dovranno essere in possesso dell'attestazione, rilasciata dall'ateneo di afferenza, concernente la positiva valutazione effettuata ai sensi dell'articolo 6, comma 7 della Legge 240/2010.

Eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di 15 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della commissione sull'Albo e sul sito web dell'Ateneo <http://www.universitaeuropadiroma.it/ateneo.php>, sezione Concorsi. Se la causa di riconsiliazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione il termine decorre dalla sua insorgenza.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente per sopravvenuti impegni devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto successivamente alla emanazione del Decreto di accettazione da parte del Rettore.

Art. 9

Modalità di valutazione dei candidati

Gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati sono definiti con riferimento all'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità al D.M. 4.08.2011 n. 344 ed alle previsioni contenute nel Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato.

La produzione scientifica sarà valutata in ragione dell'originalità dei risultati raggiunti, del rigore metodologico espresso, dell'inerenza al settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito il concorso. Costituisce ulteriore elemento di valutazione la continuità temporale della produzione scientifica del candidato.

Oltre alla qualificazione scientifica dell'aspirante sono valutate anche le competenze linguistiche, l'attività didattica svolta in corsi ufficiali nelle Università e la conoscenza della lingua inglese.

Ai fini sopra indicati la Commissione valuta i seguenti elementi attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) titoli di studio: fino a un massimo di 20 punti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: fino a un massimo di 20 punti;
- c) attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: fino a un massimo di 20 punti;
- d) colloquio: fino a un massimo di 40 punti.

Art. 10

Adempimenti della Commissione giudicatrice e colloquio

Le riunioni della commissione precedenti alla prova orale possono essere svolte in conferenza personale o tramite seduta telematica.

La prima convocazione della commissione giudicatrice è effettuata dall'eventuale docente interno, trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della commissione sull'Albo e sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta elegge il presidente e il segretario verbalizzante, specifica i criteri di cui all'art. 9, per la valutazione preliminare dei candidati in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 17 del presente bando; quest'ultimo ne fornisce adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università e sul sito dell'Università.

Nella seduta successiva la Commissione giudicatrice, prende visione dell'elenco dei candidati e inserisce a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che tra i membri della commissione e i candidati, non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n 240/2010, avviene mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale individuati con D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

A seguito della valutazione preliminare, si procede alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica.

L'elenco dei candidati ammessi e la data della prova orale saranno pubblicati sul sito web d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale consiste nella discussione dei titoli e delle pubblicazioni ed è volta anche ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La prova orale è pubblica.

A seguito della discussione, la commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i criteri stabiliti nell'art. 6 del Regolamento di Ateneo.

Per sostenere la suddetta prova i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare, nonché i punteggi analiticamente attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione pubblica.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti o all'unanimità, indica il vincitore.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

La Commissione giudicatrice deve concludere la procedura di valutazione comparativa entro 3 mesi dalla data del suo insediamento.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità. L'Università potrà attingere alla graduatoria nel termine di un anno al solo scopo di sostituire il vincitore in caso di recesso o di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 24 lettera d), L. 240/2010 il Dipartimento formula una proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II Fascia per l'approvazione della stessa con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro 30 (trenta) giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti e dichiara il nominativo del vincitore, dandone comunicazione sul sito web d'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato, gli atti alla commissione affinché questa provveda alla regolarizzazione assegnandole un termine.

Il Decreto Rettorale è pubblicato all'Albo dell'Ateneo e sul sito <http://www.universitauropeadiroma.it>.

Art. 12

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine utile previsto dalla legge per proporre impugnazione, ed entro i successivi tre mesi. Decorso tale ultimo termine, l'Università disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze, senza che da ciò possa derivare alcuna responsabilità in ordine alla conservazione del materiale.

Art. 13

Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

Il candidato vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto di lavoro di durata triennale, ai sensi del comma 3 lettera b) dell'art.24 della legge 240 del 2010, che non potrà essere rinnovato.

Il contratto deve essere stipulato entro 30 (trenta) giorni a partire dalla data del decreto del Rettore.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, della legge 240/2010 i contratti di cui al comma 3, lettera b) sono stipulati esclusivamente con regime di tempo pieno.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettere b) e c), della legge 240/2010 non possono essere stipulati contratti con soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento proponente o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

A tal fine il vincitore dovrà sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva circa l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità con i soggetti sopra indicati.

Art. 14

Presentazione della documentazione

Il vincitore della selezione dovrà presentare all'Amministrazione dell'Università – Ufficio del Personale - Via degli Aldobrandeschi, n°190 00163 ROMA, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato con compiti di ricerca e di didattica integrativa.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico curante del vincitore.

Art. 15

Trattamento economico

Per i titolari dei contratti di cui al comma 3, lettera b), il trattamento annuo lordo onnicomprensivo è pari al trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno elevato fino ad un massimo del 30 per cento.

Art. 16

Risoluzione del contratto

La risoluzione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto.

Art. 17

Trattamento dei dati personali

I dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura di valutazione saranno trattati dall'Università, in qualità di titolare del trattamento, in ossequio ai principi declinati dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2016/679, nei termini di cui all'informativa allegata al presente bando (**Allegato 6**).

Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del citato Regolamento, per il trattamento dei dati, conferiti per la partecipazione alla presente procedura di valutazione non è richiesto un espresso consenso.

In caso di omesso invio del *curriculum vitae* per la pubblicazione sul sito internet di cui al secondo comma dell'art. 3 del presente bando, si intende acquisito il consenso del candidato alla pubblicazione del curriculum in formato integrale.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Rosa Celia, Ufficio Concorsi, Via degli Aldobrandeschi n°190 - 00163 ROMA (Tel. 06/66543905 - fax 06/66.54.38.40 - e-mail: rosa.celia@unier.it).

Art. 19

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni del Regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e la normativa vigente in materia.

Art. 20

Pubblicità

Il bando di indizione della procedura di valutazione emanato dal Rettore sarà pubblicizzato all'Albo Ufficiale di Ateneo, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet dell'Università www.universitaeuropadiroma.it, nonché su quello dell'Unione europea al seguente indirizzo telematico: <http://www.ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index>.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di valutazione comparativa saranno rese pubbliche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali comunicazioni personali, ivi incluse quelle relative alla esclusione dalla procedura, sono inviate all'indirizzo di posta elettronica dichiarato nella domanda di partecipazione.

Roma, 31 gennaio 2019

IL RETTORE

Prof. P. Amador Barrajon Muñoz, L.C.